



POLITECNICO

MILANO 1863

FORNITURA DI ARREDI OPERATIVI E DI RAPPRESENTANZA, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, PER L'ALLESTIMENTO DELLA NUOVA SEDE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE DEL POLITECNICO DI MILANO

Area Gestione Infrastrutture e Servizi

Lotto 1 – Fornitura di tavoli e scrivanie – CIG 87816910AB

Lotto 2 – Fornitura di armadi e contenitori – CIG 8781709F81

Lotto 3 – Fornitura di arredi custom – CIG 8781723B10

INDICE

Art. 1 – Oggetto della fornitura.....	3
Art. 1.1 - Caratteristiche dei Prodotti - Specifiche merceologiche LOTTO 1 – Fornitura di tavoli e scrivanie	4
Art. 1.2 - Caratteristiche dei Prodotti - Specifiche merceologiche LOTTO 2 – Fornitura di armadi contenitori e lockers	13
Art. 1.3 - Caratteristiche dei Prodotti - Specifiche merceologiche LOTTO 3 – Fornitura di arredi custom	17
Art. 1.4 - Campionatura obbligatoria	19
Art. 1.5 – Normativa di riferimento	20
Art. 2 – Erogazione della fornitura: consegna, trasporto e montaggio	25
Art. 2.1 Responsabile del servizio	26
Art. 2.2 Regolamentazione della fornitura.....	26
Art. 3 – Durata e importo della fornitura	26
Art. 3.1 Durata della fornitura.....	26
Art. 3.1 Importo della fornitura.....	26
Art. 4 – Tempi di consegna e montaggio	27
Art. 5 – Regolarità del servizio e controlli – penalità	27
Art. 5.1 Verifiche alla consegna e sostituzioni	27
Art. 5.2 Verifiche successive alla consegna e sostituzioni	27
Art. 5.3 Penali	28
Art. 6 – Garanzia dei prodotti	28
Art. 7 – Recesso	28
Art. 8 – Modalità di presentazione delle fatture e pagamento	28
Art. 9 – Risoluzione	29
Art. 10 – Riservatezza.....	30
Art. 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari	30
Art. 12 – Accesso agli atti.....	31
Art. 13 – Trattamento dati.....	31
Art. 14 – Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano	32
Art. 15 – Normativa Anticorruzione	32
Art. 16 – Garanzia definitiva.....	33
Art. 17 – Divieto di Cessione del contratto e subappalto.....	33
Art. 18 – Responsabile del Procedimento	33
Art. 19 – Spese inerenti alla gara e al contratto	33
Art. 20 – Foro competente	33

Art. 1 – Oggetto della fornitura

Il presente “Capitolato Tecnico” descrive compiutamente le regole per la fornitura e posa in opera di arredi operativi e custom per allestire gli spazi del Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano.

La fornitura si compone di 3 lotti:

- Lotto 1 – Fornitura di tavoli e scrivanie
- Lotto 2 – Fornitura di armadi contenitori/locker
- Lotto 3 – Fornitura di arredi custom

Tutti gli arredi proposti, a catalogo e su misura (custom), dovranno coordinarsi tra loro, per singolo lotto, per forma materiali finiture e colori al fine di dare un’immagine univoca e riconoscibile della sede del Dipartimento di Ingegneria Gestionale.

Requisiti di sicurezza:

La forma degli elementi forniti dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori e gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti. Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare:

- le parti accessibili non dovranno avere superfici ruvide, bave o bordi taglienti;
- tutti i componenti lubrificati dovranno essere protetti in modo da proteggere gli utenti da possibili macchie durante un uso normale;
- i punti di cesoiamento e schiacciamento dovranno essere evitati o protetti;
- le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati dovranno essere chiuse;
- tutti i cablaggi previsti dovranno garantire l’assoluta sicurezza per l’utilizzatore finale. Saranno quindi robusti e opportunamente mascherati assicurando eventuali rischi di contatto accidentale.

La sicurezza degli arredi dovrà essere salvaguardata dal superamento di tutti i test UNI-EN al massimo livello, oltre che dalla selezione e dall’impiego di materiali che garantiscono solidità, durata nel tempo e conformità alle specifiche richieste dal Committente.

Ogni tipologia di arredo, indipendentemente dalle quantità e tipologie fornite, dovrà essere accompagnato dalle seguenti informazioni per l’uso redatte in lingua Italiana:

- informazioni sull’uso previsto;
- istruzioni sulla manutenzione della struttura;
- informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia;

Principi di tutela ambientale:

La presente fornitura si connota secondo i principi di tutela ambientale (Art. 68 comma 1 del DLgs 163/2006) secondo quanto indicato dell’art. 1 della legge n. 296 del 2006, che prevede l’attuazione di un piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP). I criteri ambientali minimi adottati nel presente capitolato sono stati definiti dal PAN GPP DM 22 febbraio 2011 (G.U. n.64 del 19 marzo 2011) - Aggiornamento dell’allegato 2 “Criteri Ambientali Minimi per l’acquisto di arredi per ufficio” Decreto correttivo - DM 3 luglio 2019, in G.U. n. 167 del 18 luglio 2019.

Gli arredi proposti dovranno quindi essere facilmente disassemblati e consentire la massima riciclabilità grazie alla separazione dei materiali a fine vita, per gravare il meno possibile sull'ambiente.

Art. 1.1 - Caratteristiche dei Prodotti - Specifiche merceologiche LOTTO 1 – Fornitura di tavoli e scrivanie

Rientrano in questo primo lotto i tavoli e le scrivanie degli uffici dei docenti, del personale dell'amministrazione, le sale riunioni; nonché gli spazi open space per attività di studio ricerca di studenti e/o ospiti/collaboratori del dipartimento.

Al fornitore si chiede di dare omogeneità ai prodotti che compongono il lotto al fine di restituire un'unica linea arredi che costituisce in tal modo un filo conduttore per ogni singolo spazio oggetto di allestimento.

Di seguito le consistenze del Lotto1

ARREDO	CODICE	DIMENSIONI	QUANTITA'
<u>1 - SCRIVANIE OPERATIVE – BENCH OPERATIVO /UFFICI MULTIPLI</u>			
SCRIVANIA OPERATIVA x2 utenti	B.01	80x240	11
SCRIVANIA OPERATIVA x4 utenti	B.01.1	80x360	2
SCRIVANIA OPERATIVA x4 utenti	B.02	140x360	18
SCRIVANIA OPERATIVA x6 utenti	B.03	140x240	12
<u>2 - SCRIVANIE PER UFFICI SINGOLI E DOPPI</u>			
SCRIVANIA SINGOLA – con cassetto sotto il piano con serratura	B.06	70x140	16
SCRIVANIA SINGOLA – con cassetto sotto il piano con serratura	B.07	80x140	78
DATTILO	D.07	45x150 (h75 – come scrivania)	3
<u>3 - AREE OPEN SPACE</u>			
TAVOLO OPERATIVO	B.03	140X240	5
TAVOLO OPERATIVO	B.05	140X600	12
TAVOLO OPERATIVO	B.02	140X360	9
TAVOLO OPERATIVO	B.04	140X480	1
TAVOLO OPERATIVO	B.01.1	70X360	1
BRACCIO REGGI MONITOR	-----	-----	166
<u>4 – SALE RIUNIONI</u>			
TAVOLO TONDO MEETING ROOM	T.01	DIAMETRO 120	7
TAVOLO TONDO MEETING ROOM	T.02	DIAMETRO 80	7
TAVOLO MEETING ROOM	T.06	100X180	10
TAVOLO MEETING ROOM	T.07	80X140	3
TAVOLO MEETING ROOM	T.08	100X240	6
TAVOLO MEETING ROOM	T.09	140X140	1

Le immagini di seguito riportate illustrano i prodotti corrispondenti alle esigenze dell'amministrazione e sono riportate a solo titolo di esempio.

Tutte le soluzioni dovranno tenere conto degli aspetti estetici, ergonomici e funzionali: dovranno essere nello stesso tempo accoglienti, sobrie, semplici e curate in ogni particolare.

Allegati alla documentazione di gara Fornitura di tavoli e scrivanie – planimetrie allegato 14.1

- ILP_DIG_EA_Tavoli_Scrivanie-REV03 TAV P.T
- ILP_DIG_EA_Tavoli_Scrivanie-REV03 TAV P.1
- ILP_DIG_EA_Tavoli_Scrivanie-REV03 TAV P.2
- ILP_DIG_EA_Tavoli_Scrivanie-REV03 TAV P.3

Di seguito la descrizione di dettaglio dei prodotti

1 - SCRIVANIE OPERATIVE – BENCH OPERATIVO /UFFICI MULTIPLI

Di seguito si illustrano gli arredi per gli uffici individuati nelle planimetrie di intervento, che saranno occupati da ricercatori, dottorandi e non da professori.

Le postazioni avranno una dimensione utile a persona di **70x120cm o 80x120cm** modulare uniti in bench unici senza soluzione di continuità.

Descrizione tecnica

Realizzati con pannelli in fibra di legno con spessore minimo di mm 15, rivestiti in colore chiaro da definire.

I pannelli avranno densità ÷ 650 Kg/mc a basso tenore di emissione di formaldeide classe E1. Il rivestimento su entrambe le facce del pannello sarà realizzato con foglio in laminato plastico impregnato di resina melamminica, con doppia barriera melamminica di copertura, antigraffio, antiriflesso e rifiniti a cera. Bordi perimetrali in A.B.S. spessore mm. 2 raggiato, nella stessa tinta del piano ed in finitura opaca. Piani in finitura color Bianco. Sarà possibile offrire finiture di livello superiore a quelle in laminato per tutte le scrivanie operative e per i bench operativi quali ad esempio fenix o resina.

Il piano dovrà essere continuo senza soluzione di continuità, non dovranno prevedersi elementi separatori.

La struttura sarà costituita da gambe a cavalletto realizzate con profilo in lamiera di acciaio spessore 20/10 con sezione a C. Nella parte superiore sotto piano le gambe saranno collegate da un traverso orizzontale e arretrate per facilitare la mobilità.



Trave portante sotto-piano verniciata colore bianco e realizzata in tubolare di acciaio sezione spessore lamiera 15/10 collegata, alle estremità, alle gambe a cavalletto, per l'appoggio dei piani per tutta la loro lunghezza sulla trave longitudinale, evitando così il fenomeno della flessione dovuta alla sollecitazione per carico su elementi puntiformi. L'intera struttura metallica sarà verniciata alle polveri epossidiche. Nel punto di appoggio a pavimento, la gamba prevedrà un livellatore in materiale plastico colore nero diametro mm 70 (ad alta resistenza all'usura ed alla trazione) che consente il perfetto adattamento alle eventuali irregolarità della superficie di appoggio.

La finitura del piano sarà in legno con colore da definire.

La finitura della struttura sarà in metallo verniciato alle polveri epossidiche con finitura materica goffrata, disponibile in diversi colori.

Accessori: canalizzazione elettrica

I piani di lavoro prevedono uno sportello Top access a ribaltina, in alluminio verniciato dello stesso colore del piano, dotato di cornice perimetrale, box porta prese sotto piano (composto da n.2 prese e n.2 USB fast recharge) e spazzolina antipolvere. Il prodotto offerto dovrà consentire il collegamento agile alle prese elettriche anche per apparati elettronici della famiglia Apple.

Per la risalita dei cavi la postazione sarà dotata di n.1 calza tecnica flessibile cad. utente, realizzata in rete plastica nel colore bianco oppure nero.

I cavalletti delle scrivanie potranno comunque essere predisposti per il passaggio del cablaggio elettrico all'interno della gamba. La forma concava del montante gamba permetterà l'alloggiamento dei cavi al suo interno e la risalita verticale fino al piano di lavoro. Il traverso di collegamento consentirà l'eventuale alloggiamento delle comuni ciabatte porta-prese.



2 - SCRIVANIE PER UFFICI SINGOLI E DOPPI

Rientrano in questo lotto gli uffici individuati nelle planimetrie di intervento, che saranno occupati dai professori.

Le scrivanie saranno singole e le postazioni avranno una dimensione di **80x 140cm** oppure **70x140cm** tutte singole e indipendenti.

Descrizione tecnica

Realizzati con pannelli in fibra di legno con spessore minimo di mm 15, rivestiti in colore chiaro da definire.

I pannelli avranno densità $\div 650$ Kg/mc a basso tenore di emissione di formaldeide classe E1. Il rivestimento su entrambe le facce del pannello sarà realizzato con foglio in laminato plastico impregnato di resina melamminica, con doppia barriera melamminica di copertura, antigraffio, antiriflesso e rifiniti a cera. Bordi perimetrali in A.B.S. spessore mm. 2 raggiato, nella stessa tinta del piano ed in finitura opaca. Piani in finitura color Bianco. Sarà possibile offrire finiture di livello superiore a quelle in laminato per tutte le scrivanie operative e per i bench operativi quali ad esempio fenix o resina.

La struttura sarà costituita da gambe a cavalletto realizzate con profilo in lamiera di acciaio spessore 20/10 con sezione a C. Nella parte superiore sotto piano le gambe saranno collegate da un traverso orizzontale e arretrate per facilitare la mobilità.



Trave portante sotto-piano verniciata colore bianco e realizzata in tubolare di acciaio sezione spessore lamiera 15/10 collegata, alle estremità, alle gambe a cavalletto, per l'appoggio dei piani per tutta la loro lunghezza sulla trave longitudinale, evitando così il fenomeno della flessione dovuta alla sollecitazione per carico su elementi puntiformi. L'intera struttura metallica sarà verniciata alle polveri epossidiche. Nel punto di appoggio a pavimento, la gamba prevedrà un livellatore in materiale plastico colore nero diametro mm 70 (ad alta resistenza all'usura ed alla trazione) che consente il perfetto adattamento alle eventuali irregolarità della superficie di appoggio.

La finitura del piano sarà in legno con colore da definire.

La finitura della struttura sarà in metallo verniciato alle polveri epossidiche con finitura materica gofrata, disponibile in diversi colori.

Accessori: canalizzazione elettrica

I piani di lavoro prevedono uno sportello Top access a ribaltina, in alluminio verniciato dello stesso colore del piano, dotato di cornice perimetrale, box porta prese sotto piano (composto da n.2 prese e n.2 USB fast recharge) e spazzolina antipolvere. Il prodotto offerto dovrà consentire il collegamento agile alle prese elettriche anche per apparati elettronici della famiglia Apple.

Per la risalita dei cavi la postazione sarà dotata di n.1 calza tecnica flessibile cad. utente, realizzata in rete plastica nel colore bianco oppure nero.

I cavalletti delle scrivanie potranno comunque essere predisposti per il passaggio del cablaggio elettrico all'interno della gamba. La forma concava del montante gamba permetterà l'alloggiamento dei cavi al suo interno e la risalita verticale fino al piano di lavoro. Il traverso di collegamento consentirà l'eventuale alloggiamento delle comuni ciabatte porta-prese.

Accessorio richiesto: Prevedere come fornitura un cassetto in metallo con serratura fissato sotto il piano.



BRACCIO PORTA MONITOR – OPEN SPACE



Robusta costruzione in alluminio levigato. Il Braccio porta Monitor deve essere solido, robusto e permettere di liberare spazio consentendo di posizionare il display in modo da garantire una maggiore produttività. Possibilità di riposizionare il proprio LCD con un semplice tocco. Su. Giù. Avanti. Indietro. Garantire un sistema di gestione dei cavi al di sotto del braccio o al suo interno, in modo che non intralcino.

Il braccio deve avere un ingombro minimo e liberando lo spazio lo spazio del piano.

Inoltre deve essere realizzato in modo da garantire la possibilità di installazione anche al centro del bench.

PIANO DATILO PER SCRIVANIA SINGOLA (uffici chiusi)



Il tavolo dovrà essere costituito da un pannello in laminato stratificato con finitura opaca bianca, stessa finitura della scrivania, con anima bianca. Realizzati con pannelli in fibra di legno con spessore minimo di mm 15, rivestiti in colore chiaro da definire.

I pannelli avranno densità ÷ 650 Kg/mc a basso tenore di emissione di formaldeide classe E1. Il rivestimento su entrambe le facce del pannello sarà realizzato con foglio in laminato plastico impregnato di resina melamminica, con doppia barriera melamminica di copertura, antigraffio, antiriflesso e rifiniti a cera. Bordi perimetrali in A.B.S. spessore mm. 2 raggato, nella stessa tinta del piano ed in finitura opaca. Piani in finitura color Bianco. Sarà possibile offrire finiture di livello superiore a quelle in laminato per tutte le scrivanie operative e per i bench operativi quali ad esempio fenix o resina.

La struttura sarà costituita da gambe a cavalletto realizzate con profilo in lamiera di acciaio spessore 20/10 con sezione a C. Nella parte superiore sotto piano le gambe saranno collegate da un traverso orizzontale e arretrate per facilitare la mobilità.

La finitura del piano sarà in legno con colore come la scrivania.

3 - AREE OPEN SPACE

Di seguito si illustrano gli arredi per gli uffici individuati nelle planimetrie di intervento, che saranno occupati da ricercatori, dottorandi e non da professori.

Le postazioni avranno una dimensione utile a persona di **70x120 o 80x120cm** modulare uniti in bench unici senza soluzione di continuità.

Descrizione tecnica

Realizzati con pannelli in fibra di legno con spessore minimo di mm 15, rivestiti in colore chiaro da definire.

I pannelli avranno densità ÷ 650 Kg/mc a basso tenore di emissione di formaldeide classe E1. Il rivestimento su entrambe le facce del pannello sarà realizzato con foglio in laminato plastico impregnato di resina melamminica, con doppia barriera melamminica di copertura, antigraffio, antiriflesso e rifiniti a cera. Bordi perimetrali in A.B.S. spessore mm. 2 raggato, nella stessa tinta del piano ed in finitura opaca. Piani in finitura color Bianco. Sarà possibile offrire finiture di livello superiore a quelle in laminato per tutte le scrivanie operative e per i bench operativi quali ad esempio fenix o resina.

Il piano dovrà essere continuo senza soluzione di continuità, non dovranno prevedersi elementi separatori.

La struttura sarà costituita da gambe a cavalletto realizzate con profilo in lamiera di acciaio spessore 20/10 con sezione a C. Nella parte superiore sotto piano le gambe saranno collegate da un traverso orizzontale e arretrate per facilitare la mobilità.



Trave portante sotto-piano verniciata colore bianco e realizzata in tubolare di acciaio sezione spessore lamiera 15/10 collegata, alle estremità, alle gambe a cavalletto, per l'appoggio dei piani per tutta la loro lunghezza sulla trave longitudinale, evitando così il fenomeno della flessione dovuta alla sollecitazione per carico su elementi puntiformi. L'intera struttura metallica sarà verniciata alle polveri epossidiche. Nel punto di appoggio a pavimento, la gamba prevedrà un livellatore in materiale plastico colore nero diametro mm 70 (ad alta resistenza all'usura ed alla trazione) che consente il perfetto adattamento alle eventuali irregolarità della superficie di appoggio.

La finitura del piano sarà in legno con colore da definire.

La finitura della struttura sarà in metallo verniciato alle polveri epossidiche con finitura materica gofrata, disponibile in diversi colori.

Accessori: canalizzazione elettrica

I piani di lavoro prevedono uno sportello Top access a ribaltina, in alluminio verniciato dello stesso colore del piano, dotato di cornice perimetrale, box porta prese sotto-piano e spazzolina antipolvere.

Il prodotto offerto dovrà consentire il collegamento agile alle prese elettriche anche per apparati elettronici della famiglia Apple.

Per la risalita dei cavi la postazione sarà dotata di n.1 calza tecnica flessibile cad. utente, realizzata in rete plastica nel colore bianco oppure nero.

I cavalletti delle scrivanie potranno comunque essere predisposti per il passaggio del cablaggio elettrico all'interno della gamba. La forma concava del montante gamba permetterà l'alloggiamento dei cavi al suo interno e la risalita verticale fino al piano di lavoro. Il traverso di collegamento consentirà l'eventuale alloggiamento delle comuni ciabatte porta-prese.



4 - TAVOLI RIUNIONI

Di seguito si illustrano gli arredi per l'allestimento delle sale riunioni.

Descrizione tecnica



I tavoli presenteranno un piano rettangolare e/o quadrato e/o circolare, a seconda delle esigenze dello spazio, con una finitura di livello superiore quale il fenix o la resina in essenza o colorato con colore da campionare, deve avere una superficie poco riflettente, non lucida ma opaca. Non sarà accettata una finitura in laminato.

Il piano dovrà avere uno spessore minimo di 12 mm formato da un pannello di legno

MDF, finitura da definire. I bordi e gli spigoli devono essere lisci e arrotondati. Il telaio del sotto piano sarà composto da profili in estruso di alluminio anodizzato e pannelli in lamiera di alluminio, verniciati in colore da definire. Le gambe dovranno essere costituite da un tubolare in alluminio, a sezione quadrata, impiallacciato. Gli innesti di fissaggio del telaio del sotto piano saranno in fusione di alluminio verniciato.

I punti di appoggio al pavimento dei tavoli dovranno essere in materiale plastico di colore nero, regolabili, per l'adeguamento alle superfici di appoggio, antirumore e ad alta resistenza all'usura e alla trazione.

I tavoli circolari dovranno avere una struttura centrale per facilitarne l'usabilità.



PIANO DI LAVORO:

Realizzati in conglomerato ligneo sp. 25 mm rivestito con una finitura di livello superiore quale il fenix o la resina in essenza bianco, grigio chiaro, rovere chiaro, noce “Maroncelli”, o terra d’ombra con bordi perimetrali in ABS sp. 2 mm; o in MDF sp. 25 mm rivestito con una finitura di livello superiore quale il fenix o la resina in nero opaco con bordi perimetrali in ABS sp. 2 mm.

GAMBONE METALLICO:

Composto da un fusto in tubolare d’acciaio diametro 80 mm con piastra superiore in lamiera,

diametro 490 mm sp. 8 mm, e base in lamiera diametro 600 mm sp. 10 mm.

Il tutto in colore bianco semilucido, alluminio goffrato o antracite goffrato.

Art. 1.2 - Caratteristiche dei Prodotti - Specifiche merceologiche LOTTO 2 – Fornitura di armadi contenitori e lockers

Rientrano in questo secondo lotto i mobili contenitori (alti e bassi) e i locker (alti e bassi) per completare l’allestimento degli uffici dei docenti, del personale dell’amministrazione, delle sale riunioni; nonché gli spazi open space per attività di studio ricerca di studenti e/o ospiti/collaboratori del Dipartimento.

Al fornitore si chiede di dare omogeneità a tutti gli arredi offerti relativamente agli armadi (alti/bassi e a giorno/con ante) e ai mobili bassi lato scrivania. Un’unica linea di arredi che costituisce in tal modo un filo conduttore per ogni singolo spazio oggetto di allestimento.

Nel caso il fornitore partecipasse anche al lotto 1 – tavoli e scrivanie si richiede la medesima omogeneità rispetto ai colori e alle finiture di tutti gli arredi offerti.

Gli armadi (alti/bassi, a giorno/con ante) dovranno essere tutti faldonabili e potranno avere lo schienale finito. Tutti gli armadi dovranno essere forniti di serratura con chiave. Dovrà essere fornito anche pass-partout.

I lockers sono una tipologia di mobile contenitore che potrà non avere continuità di colore o modello con gli armadi. I lockers dovranno essere forniti di serratura a combinazione.

ARREDO	CODICE	DIMENSIONI	QUANTITA’
ARMADI ALTI SINGOLA ANTA	AR.03	45x45xH.210cm	170
ARMADI BASSI SINGOLA ANTA	AR.03a	60x45xH.80cm	39
ARMADI ALTI A GIORNO	AR.03b	60x45xH.210	5
MOBILI BASSI LATO SCRIVANIA	AR.06	45x70xH75	12
MOBILI BASSI LATO SCRIVANIA	AR.07	45x80xH75	38
LOCKERS ALTI – 4 SCOMPARTI	AR.01a	40x45xH190/210	135
LOCKERS/contenitori bassi (H 75) – (Contenitori misti)	AR.01c	72X45XH.75	7
LOCKERS ALTI – 2 SCOMPARTI	AR.01b	40 x45XH75	36

Allegati alla documentazione di gara Fornitura di armadi contenitori e locker – planimetrie allegato 14.2

- ILP_DIG_EA_Tavoli_Scrivanie-REV03 ARM P.T
- ILP_DIG_EA_Tavoli_Scrivanie-REV03 ARM P.1
- ILP_DIG_EA_Tavoli_Scrivanie-REV03 ARM P.2
- ILP_DIG_EA_Tavoli_Scrivanie-REV03 ARM P.3

Di seguito la descrizione di dettaglio dei prodotti

ARMADI CHIUSI alti e bassi

Gli elementi strutturali saranno realizzati con pannelli in fibra di legno spessore minimo mm. 15, con densità ÷ 650 kg/mc a basso tenore di emissione di formaldeide classe E1. Il rivestimento su entrambe



le facce del pannello sarà realizzato con foglio in laminato plastico impregnato di resina melamminica, con doppia barriera melamminica di copertura (120+60 gr/mq), antigraffio, antiriflesso e rifiniti a cera, nel colore chiaro da definire. Bordi perimetrali in A.B.S. spessore mm. 2 raggato a norma CEN (R. mm. 2), nella stessa tinta del pannello ed in finitura opaca. Nel punto di appoggio a pavimento, ogni contenitore prevede piedini di livellamento (regolabili dall'interno) che consentono il perfetto adattamento alle eventuali irregolarità della superficie di appoggio. Ogni contenitore sarà dotato, di ripiani spostabili (n.1 ripiano su moduli bassi, n.4 ripiani su moduli alti), verniciati in colori abbinati agli elementi strutturali dell'armadio. Gli stessi saranno fissati al fianco strutturale tramite apposita mensolina metallica avvitata dotata di perno di riscontro che si inserisce nel ripiano, in modo tale che l'intero corpo del contenitore risulti solidale con il suo interno. L'armadio con altezza cm 210/233 sarà dotato di n.5 vani di carico completamente faldonabili.

Gli armadi saranno caratterizzati da un'unica anta singola.

L' anta sarà realizzata con pannelli in fibra di legno spessore minimo mm. 15, con densità ÷ 650 kg/mc a basso tenore di emissione di formaldeide classe E1. Il rivestimento su entrambe le facce del pannello sarà realizzato con foglio in laminato plastico impregnato di resina melamminica, con doppia barriera melamminica di copertura (120+60 gr/mq), antigraffio, antiriflesso e rifiniti a cera, finitura colore da definire. Bordi perimetrali in A.B.S. spessore mm. 2 raggato a norma CEN (R. mm. 2), nella stessa tinta del pannello ed in finitura opaca. Le ante in legno saranno imperniate alla struttura per mezzo di cerniere in metallo stampato ad apertura a 110° con doppia regolazione (profondità ed altezza), guarnizione in profilo coestruso morbido fra le due ante.

Le maniglie "a barra verticale" saranno realizzate in profilo verniciato alle polveri epossidiche in abbinamento alla struttura delle scrivanie. Ogni coppia di ante è completa di serratura a cilindro con doppia chiave in dotazione.

I top saranno realizzati con pannelli in fibra di legno spessore minimo mm. 15, con densità ÷ 650 kg/mc a basso tenore di emissione di formaldeide classe E1 come sopra descritto.

La finitura della struttura degli armadi e delle ante sarà in legno melaminico con colore da definire.

Tutti i contenitori h cm 205 prevedranno la possibilità di contenere faldoni formato standard cm. 9x29x36h per archivio su tutti i vani di carico. Nel caso di ripiani in metallo la portata massima sarà invece di 48/50 Kg a carico uniformemente distribuito.



ARMADI A GIORNO (uffici chiusi)



Si prevedono in alcuni uffici Armadi a giorno in fibra di legno con spessore minimo di mm. 15, con densità ÷ 650 kg/mc a basso tenore di emissione di formaldeide classe E1. Il rivestimento su entrambe le facce del pannello sarà realizzato con foglio in laminato plastico impregnato di resina melamminica, con doppia barriera melamminica di copertura (120+60 gr/mq), antigraffio, antiriflesso e rifiniti a cera, nel colore bianco. Bordi perimetrali in A.B.S. spessore mm. 2 raggato a norma CEN (R. mm. 2), nella stessa tinta del pannello ed in finitura opaca. L'armadio a giorno dovrà avere la stessa altezza dell'armadio ad Anta.

I top di finitura saranno realizzati con pannelli in fibra di legno spessore minimo di mm. 15, con densità ÷ 650 kg/mc a basso tenore di emissione di formaldeide classe E1. La finitura dei top sarà in legno con colore da definire. La finitura della struttura degli armadi sarà in legno melaminico in colore da definire.

ARMADI BASSI (H75) VICINO A SCRIVANIA SINGOLA

Gli elementi strutturali saranno realizzati con pannelli in fibra di legno spessore minimo mm. 15, con densità ÷ 650 kg/mc a basso tenore di emissione di formaldeide classe E1. Il rivestimento su entrambe le facce del pannello sarà realizzato con foglio in laminato plastico impregnato di resina melamminica, con doppia barriera melamminica di copertura (120+60 gr/mq), antigraffio, antiriflesso e rifiniti a cera, nel colore chiaro da definire. Bordi perimetrali in A.B.S. spessore mm. 2 raggato a norma CEN (R. mm. 2), nella stessa tinta del pannello ed in finitura opaca. Nel punto di appoggio a pavimento, ogni contenitore prevede piedini di livellamento (regolabili dall'interno) che consentono il perfetto adattamento alle eventuali irregolarità della superficie di appoggio. L'armadio sarà posizionato in aderenza alla scrivania, dovrà avere l'altezza della scrivania stessa 75cm. L'anta o le ante (in caso venga associato ad una o due scrivanie).

L'anta sarà realizzata con pannelli in fibra di legno spessore minimo mm. 15, con densità ÷ 650 kg/mc a basso tenore di emissione di formaldeide classe E1. Il rivestimento su entrambe le facce del pannello sarà realizzato con foglio in laminato plastico impregnato di resina melamminica, con

doppia barriera melamminica di copertura (120+60 gr/mq), antigraffio, antiriflesso e rifiniti a cera, finitura colore da definire. Bordi perimetrali in A.B.S. spessore mm. 2 raggiato a norma CEN (R. mm. 2), nella stessa tinta del pannello ed in finitura opaca. Le ante in legno saranno imperniate alla struttura per mezzo di cerniere in metallo stampato ad apertura a 110° con doppia regolazione (profondità ed altezza), guarnizione in profilo coestruso morbido fra le due ante.

Le maniglie “a barra verticale” saranno realizzate in profilo verniciato alle polveri epossidiche in abbinamento alla struttura delle scrivanie. Ogni coppia di ante è completa di serratura a cilindro con doppia chiave in dotazione.

I top saranno realizzati con pannelli in fibra di legno spessore minimo mm. 15, con densità ÷ 650 kg/mc a basso tenore di emissione di formaldeide classe E1 come sopra descritto.

La finitura della struttura degli armadi e delle ante sarà in legno melaminico con colore da definire, uguale alle scrivanie.

LOCKERS ALTI E BASSI

I contenitori dovranno essere componibili, e sovrapponibili e completati con top e zoccoli metallici opzionali h 2,7 cm, gli elementi saranno modulari seguendo il modulo base Alto: **L 46,8 P 45 × H 189,6**, il modulo base Basso: dovrà essere **L 46,8 P 45 × Hmax 75**) con 5 piedini livellatori di serie. sono previsti contenitori a giorno con ante piene battenti, devono essere componibili. Le scocche P. 33,2 o 43 cm, realizzate in conglomerato ligneo sp. 18 mm con rivestimento in melaminico bianco, alluminio o antracite (fornire campioni da valutare). Schiene in fresata sp. 18 mm. Top in melaminico: realizzati in conglomerato ligneo sp. 18 mm con rivestimento in melaminico alluminio, grigio chiaro, bianco, rovere chiaro, rovere tabacco, rovere moro, noce “Maroncelli”, terra d’ombra o antracite; o in MDF sp. 18 mm rivestito con melaminico nero opaco; con bordo anteriore in ABS sp. 1,5 mm (campioni da fornire). Fianchi di finitura in melaminico: realizzati in conglomerato ligneo sp. 18 mm, rivestimento in melaminico grigio chiaro, rovere chiaro, rovere tabacco, rovere moro, noce “Maroncelli” o terra d’ombra; o in MDF sp. 18 mm rivestito con melaminico nero opaco; bordi in ABS sp. 1,5 mm per i bordi verticali e superiore. Dovranno essere previste le schiene di finitura in melaminico: realizzate in conglomerato ligneo sp. 18 mm con rivestimento in melaminico grigio chiaro, alluminio, bianco, rovere chiaro, rovere tabacco, rovere moro, noce “Maroncelli”, antracite o terra d’ombra con bordi in ABS sp. 0,45 mm; o in MDF sp. 18 mm rivestito con melaminico nero opaco con bordi in ABS sp. 0,45 mm. I lockers dovranno essere di tre tipologie: (G: 4 scomparti; P=2 scomparti grandi (stessa altezza) C altezza massima di 75cm), il tutto come indicato nelle tavole grafiche.

Tutte le ante dovranno essere predisposte con apertura con combinazione.



Art. 1.3 - Caratteristiche dei Prodotti - Specifiche merceologiche LOTTO 3 – Fornitura di arredi custom

Fanno parte del lotto 3 tutti gli arredi su misura per l’allestimento degli spazi comuni, della reception e di tutti gli spazi di rappresentanza.

Di seguito si illustrano i dettagli tecnici richiesti, rimandando alle relative tavole tecniche, allegate alla documentazione di gara, per i dettagli di tipo progettuale; si rimanda altresì anche alle planimetrie allegate alla documentazione di gara per la verifica dell’ubicazione dei diversi arredi custom richiesti all’interno degli spazi del Dipartimento di Ingegneria Gestionale.

CODICE	ARREDO	QUANTITA’
C 11.01	TAVOLO ALTO (VEDI TAVOLA TECNICA N.34)	7
C 11.02	MENSOLA ALTA (VEDI TAVOLA TECNICA N.32)	5
C 11.03	PANCA (VEDI TAVOLA TECNICA N.35)	6
C 11.04	PANCA CON APPOGGIO (VEDI TAVOLA TECNICA N.35)	5
C 11.05	NICCHIA (VEDI TAVOLA TECNICA N.36)	9
C 11.06	MENSOLONE ZONA EDUCATIONAL (VEDI TAVOLA TECNICA N.33)	1
C 11.07	MENSOLA ZONA BREAK 01 (VEDI TAVOLA TECNICA N.38)	1
C 11.08	PANNELLO DECORATIVO (VEDI TAVOLA TECNICA N.38)	51
C 11.09	RECEPTION (VEDI TAVOLA TECNICA N.30)	1
C 11.10	TEATRINO (VEDI TAVOLA TECNICA N.31)	1
C 11.11	PANNELLATURA APPESA IN LEGNO (VEDI TAVOLA TECNICA N.39)	9

Allegati alla documentazione di gara arredi custom – planimetrie allegato 14.3

- ILP_DIG_EA_Arredi Custom-CUS P.T
- ILP_DIG_EA_Arredi Custom-CUS P.1
- ILP_DIG_EA_Arredi Custom-CUS P.2
- ILP_DIG_EA_Arredi Custom-CUS P.3

Di seguito la descrizione di dettaglio dei prodotti

TAVOLO ALTO (VEDI TAVOLA TECNICA N.34)

Spazio di supporto costituito da un tavolo dim. 90x100mm h 110 tenuto da una struttura in ferro verniciato a fuoco (colore da decidere con la D.L.) e fissato al muro esistente, una boiserie in legno rovere naturale per un'altezza complessiva di 110 cm circa, un pannello metallico decorativo costituito da un telaio in ferro quadro 20x20mm e disegno obliquo costituito dello stesso ferro il tutto verniciato a fuoco (colore da decidere con la D.L.). Nei pannelli saranno presenti degli elementi in legno rivestiti in HPL colore da decidere con la D.L.

MENSOLA ALTA (VEDI TAVOLA TECNICA N.32)

Spazio di supporto costituito da una mensola dim.340x45mm h 110 fissata al muro esistente attraverso ferramenta a scomparsa, una boiserie in legno rovere naturale per un'altezza complessiva di 110 cm circa, due pannelli metallici decorativi costituiti da un telaio in ferro quadro 20x20mm e disegno obliquo costituito dello stesso ferro il tutto verniciato a fuoco (colore da decidere con la D.L.).

PANCA CON APPOGGIO (VEDI TAVOLA TECNICA N.35)

Spazio di supporto costituito da una panca in legno dim. 280x45mm con appoggi composti da una struttura metallica in ferro dim10x50mm verniciata a fuoco (colore da decidere con la D.L.), un futon in tessuto ignifugo lavabile (finitura e colore da decidere con la D.L.), due pannelli metallici decorativi costituiti da un telaio in ferro quadro 20x20mm e disegno obliquo costituito dello stesso ferro il tutto verniciato a fuoco (colore da decidere con la D.L.), un appoggio formato da un elemento verticale con struttura in ferro e rivestita in legno rovere naturale e il top in melaminico (colore a scelta della D.L.). Nei pannelli saranno presenti degli elementi in tessuto ignifugo colore e finitura da decidere con la D.L.

NICCHIA (VEDI TAVOLA TECNICA N.36)

Spazio di supporto costituito da due panche in legno dim.45x90 mm con struttura metallica in ferro dim10x50mm verniciata a fuoco (colore da decidere con la D.L.), un tavolino di appoggio dim 90x80mm tenuto da una struttura in ferro 50x10mm e fissato al muro e verniciato a fuoco colore da decidere con la D.L., due futon rivestiti in tessuto ignifugo e due appoggia schiena della stessa finitura della seduta, un pannello metallico decorativo costituito da un telaio in ferro quadro 20x20mm e disegno obliquo costituito dello stesso ferro il tutto verniciato a fuoco (colore da decidere con la D.L.). Nei pannelli saranno presenti degli elementi in tessuto ignifugo colore da decidere con la D.L. Le nicchie saranno delimitate da due pannelli di dim.90x150mm spessore 4-7cm con struttura in ferro e rivestiti in legno rovere naturale.

MENSOLONE ZONA EDUCATIONAL (VEDI TAVOLA TECNICA N.33)

Spazio di supporto costituito da una mensola in metallo verniciato (colore a scelta della D.L.) dim.550x60mm h 110, sorretto da delle gambe costituiti da tondini di ferro diametro 14 posizionati random e verniciati a fuoco colore a scelta della D.L.

MENSOLA ZONA BREAK 01 (VEDI TAVOLA TECNICA N.38)

Spazio di supporto costituito da una mensola dim. 395x60 mm h 110 in legno rivestito in hpl (colore da decidere con la D.L.) tenuta da una struttura in ferro 50x10 verniciato a fuoco colore a scelta DL.

PANNELLO DECORATIVO (VEDI TAVOLA TECNICA N.38)

Pannello decorativo in metallo a dividere diversi spazi di supporto composto da una struttura in tubolare metallico 30x40 di dim 85x240 mm e disegno obliquo costituito da listelli in ferro 30x40 verniciato a fuoco colore a scelta della D.L. Nei pannelli saranno presenti degli elementi in legno rovere essenza, policarbonato, acciaio e melaminici, a seconda la combinazione scelta.

RECEPTION (VEDI TAVOLA TECNICA N.30)

Progetto zona reception composto da:

Bancone con top appoggio receptionist in hpl colore a scelta della D.L. e mensola appoggio in ospite (che continua in mensolone per zona agile) in metallo verniciato a fuoco. Rivestimento bancone in vetro rigato satinato e retro illuminato. Cassettiere e contenitori come da grafico esecutivo. Armadiatura per uso reception costituita da una struttura in ferro rivestita in cartongesso da un lato e dall'altro in legno rovere essenza, compartimenti interni come da disegno esecutivo. Portale e Porta di ingresso costituito da un telaio strutturale in ferro e successivamente rivestito in legno rovere essenza, porta in vetro satinato con telaio porta 50mm e tenuta attraverso montanti in ferro opportunamente ancorati a terra e al soffitto, la ferramenta e i fissaggi sono da ritenersi inclusi nel prezzo finale. Struttura a fine bancone in ferro dim.20x20mm e verniciato a fuoco con mensole in rovere essenza, dimensioni e compartimenti come da disegno. Rivestimento colonna in listelli di legno in rovere naturale come da disegno e supporti per n.2 TABLET

TEATRINO (VEDI TAVOLA TECNICA N.31)

Teatrino dim 530x300 mm composto da una struttura in legno di abete o simile ben intelaiata e fissata al suolo rivestita da pannellature in multistrato con finitura finale in rovere essenza, dove è pavimentazione si precisa di utilizzare vernici trasparenti anti scivolo. Parapetto in tubolare diametro 30mm e protezione in rete stirata il tutto verniciato a fuoco colore a scelta della D.L.

PANNELLATURA APPESA IN LEGNO (VEDI TAVOLA TECNICA N.39)

Fornitura e posa in opera di controsoffitto custom composto da lastre di legno rovere essenza. Sulle lastre lato soffitto saranno presenti dei montanti a passo circa 100 mm, dove verranno inseriti elementi a gancio per sistema di sospensione composto da cavi di acciaio. Include: velette e forometrie necessarie per alloggiamento illuminazione.

Art. 1.4 - Campionatura obbligatoria

Si avvisa che, **a pena di esclusione**, è obbligatorio l'invio dei seguenti campioni per singolo lotto di partecipazione:

Il campione dovrà essere composto:

Lotto 1 – tavoli/scrivanie

- 1 tavolo 140 x 80 cm (postazione singola completa di cassetto, botola con collegamento alla rete elettrica e braccio reggi monitor incorporato)
- Finitura di livello superiore (di ridotte dimensioni)
- Cartella colori disponibili finitura (meglio se campione di ridotte dimensioni rispetto ad un flyer)

Lotto 2 – armadi contenitori/locker

- 1 armadio basso con anta
- 1 locker di ridotte dimensioni (in cui si possa valutare anche l'aspetto della chiusura a combinazione)
- Cartella colori disponibili finitura armadi e locker (meglio se campione di ridotte dimensioni rispetto ad un flyer)

Lotto 3 – arredi custom

- 1 tavolino come da specifica indicata nell'allegato 18 – Campione lotto 3
- 1 campione, di ridotte dimensioni, di pannello ignifugo che verrà impiegato per la realizzazione degli arredi custom e un campione per singola finitura richiesta.

La scrivente Amministrazione dovrà essere messa nella condizione di poter valutare tutte le caratteristiche della seduta proposta. A titolo indicativo e non esaustivo: confort, struttura, ferramenta e finiture rispetto a tutte e tre le tipologie di modelli richiesti.

I campioni, per singolo lotto di partecipazione, dovranno essere consegnati entro la data ed ora del termine per la ricezione delle offerte presso:

Politecnico di Milano – Campus BOVISA - Dipartimento di Ingegneria Gestionale
Via Lambruschini, 4
20156 - Milano

Per poter consegnare i campioni si chiede di inviare una mail attraverso la piattaforma SINTEL indicando il giorno e l'orario (compreso tra le 9.00 – 12.00 e 14.00 – 16.00).

La scrivente Amministrazione darà conferma indicando tutte le modalità per l'accesso ai locali del Politecnico.

Oggetto: Fornitura di arredi per il Dipartimento di Ingegneria Gestionale – Lotto (indicare il lotto di partecipazione – invio distinto per singolo lotto di partecipazione)

A seguito di consegna della campionatura verrà rilasciato l'attestato di consegna del campione di gara (documento obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara).

Farà fede la data e ora di consegna riportate nell'attestato rilasciato dalla stazione appaltante.

I campioni dovranno essere presentati completi di sistema di cablaggio, ove richiesto, e/o di ulteriori accessori indicati, al fine di una corretta verifica da parte della Commissione giudicatrice, e dovranno essere muniti di etichetta identificativa del Concorrente.

Nessun compenso spetterà ai Concorrenti per la predisposizione e la consegna dei campioni stessi. Per i campioni che saranno sottoposti alle verifiche da parte della Commissione giudicatrice, e che potrebbero subire danneggiamenti in questa fase, il Concorrente non potrà pretendere alcun risarcimento.

I campioni presentati dai Concorrenti verranno posti a disposizione degli stessi in seguito alla conclusione della gara e dei termini per la presentazione dei ricorsi: a seguito di apposita comunicazione inviata dalla Stazione Appaltante, tali Società dovranno provvedere a proprie spese al ritiro dei suddetti campioni. Trascorso il termine assegnato, se il materiale non sarà ritirato, verrà considerato a disposizione di questa Stazione Appaltante senza alcun addebito.

Ai fini della verifica dei requisiti richiesti dal Capitolato Tecnico, il campione inviato dovrà essere corredato della scheda tecnica del prodotto (caricata a sistema in offerta tecnica) ed essere conforme alle certificazioni, caratteristiche di omologazione, prescrizioni tecniche richieste e/o dichiarate in sede di gara.

Il campione presentato dovrà essere del tutto identico al prodotto oggetto della fornitura finale.

I campioni verranno restituiti. Il ritiro presso il Politecnico di Milano e tutti i costi sostenuti per la restituzione dei prodotti sono a totale carico del partecipante.

Art. 1.5 – Normativa di riferimento

- Conforme al D.Lgs. 81/2008
- Classe di reazione al fuoco “Classe 1/1IM (per prodotti imbottiti) secondo il D.M. 26/06/84 aggiornato al D. M. 3 settembre 2001 (che definisce le procedure di omologazione, i metodi di prova e i criteri di classificazione) secondo i metodi prova UNI elencati di seguito:
 - UNI ISO 1182 “Prove al fuoco. Prodotti edilizi. Prova di non combustibilità;
 - UNI 8456 “Materiali combustibili suscettibili di essere investiti dalla fiamma su entrambe le facce. Reazione al fuoco mediante applicazione di una piccola fiamma.”;
 - UNI 8457 e UNI 8457/A1 “Materiali combustibili suscettibili di essere investiti dalla fiamma su una sola faccia. Reazione al fuoco mediante applicazione di una piccola fiamma.”;
 - UNI 9174 e UNI 9174/A1 “Reazione al fuoco dei materiali sottoposti all'azione di un fiamma d'innescio in presenza di calore radiante”;
 - UNI 9175 e UNI 9175/FA1 “Reazione al fuoco di mobili imbottiti sottoposti all'azione di una piccola fiamma”;
 - UNI 9176 “Preparazione dei materiali per l'accertamento delle caratteristiche di reazione al fuoco”;
 - UNI 9177 “Classificazione di reazione al fuoco dei materiali combustibili”.

La comprova avverrà attraverso la presentazione dell'omologazione rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.M. 26 giugno 1984 o certificato relativo alla prova effettuate da ente di parte terza.

- I prodotti presentati devono essere realizzati con materiali a basso contenuto di formaldeide (Classe E1)

CONFORMITA' ALLE NORME PER TUTTI GLI ARREDI TAVOLI/SCRIVANIE

- UNI EN 527-1:2011 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro e scrivanie - Parte 1: Dimensioni
- UNI EN 527-2:2019 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro e scrivanie - Parte 2: Requisiti di sicurezza, resistenza e durata
- EC 1-2011 UNI EN 14074:2005 Mobili per ufficio - Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili
- UNI EN 13721:2004 Mobili - Valutazione della riflettenza della superficie
- UNI EN 13722:2004 Mobili - Valutazione della riflessione speculare della superficie
- UNI EN 1730:2012 Mobili - Tavoli - Metodi di prova per la determinazione della stabilità, della resistenza e della durabilità

CONFORMITA' ALLE NORME PER TUTTI I MOBILI CONTENITORI

- EC 1-2011 UNI EN 14073-2:2005 Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza
- EC 2-2011 UNI EN 14073-3:2005 Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura

CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare.

In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art.18 della L.221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante “Criteri di sostenibilità energetica e ambientale” del D.lgs. 50/2016 “Codice degli

appalti” (modificato dal D.Lgs. 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l’applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. All’Appaltatore è richiesto il rispetto dei “Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni” approvato con D.M. 11 gennaio 2017 e modificato nell’allegato 1 con Decreto del 3 luglio 2019.

SPECIFICHE TECNICHE GPP ARREDI

Sostanze pericolose

Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti:

1. additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso.
2. ftalati addizionati volontariamente, che rispondano ai criteri dell’articolo 57 lettera f) del regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH)
3. sostanze identificate come “estremamente preoccupanti” (SVHCs) ai sensi dell’art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso.
4. sostanze e miscele classificate ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP):
 - come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (H340, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362);
 - per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, in categoria 1, 2 o 3 (H300, H310, H317, H330, H334)
 - come pericolose per l’ambiente acquatico di categoria 1,2, 3 e 4 (H400, H410, H411, H412, H413) 36
 - come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2 (H370, H372).

Inoltre le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato con la pelle devono rispondere ai seguenti requisiti:

5. devono avere un tasso di rilascio di nickel inferiore a 0.5 Tg/cm² /settimana secondo la norma EN 1811.
6. non devono essere placcate con cadmio, nickel e cromo esavalente.

Verifica: L’offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto dei punti 3, 4 e 6. Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle schede di sicurezza messe a disposizione dai fornitori. Per quanto riguarda i punti 1, 2 e 5 devono essere presentati rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità.

Emissioni di formaldeide da pannelli

Se sono utilizzati pannelli a base di legno che contengono resine a base di formaldeide, le emissioni di formaldeide dai pannelli usati nel prodotto finito deve essere inferiore a 0,080 mg/m³, ossia inferiore al 65% del valore previsto per essere classificati come E1 secondo la norma EN 13986 allegato B. Verifica: L’offerente deve fornire un rapporto di prova relativo ad uno dei metodi indicati nell’allegato B della norma EN 13986 emesso da un organismo di valutazione della conformità avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l’emissione di formaldeide. Sono presunti conformi i prodotti certificati CARB fase II, secondo la norma ATCM 93120 e Classe F****, secondo la norma JIS A 1460 (2001)7 nonché altre eventuali certificazioni che assicurino emissioni inferiori a quelle previste dal requisito.

Legno e materiali a base di legno

Requisito: Il legno e i materiali a base di legno devono essere ottenuti da legname proveniente da fonti legali.

Verifica: Gli offerenti devono presentare adeguati attestati di conformità al requisito. Tali attestati devono essere riferiti alle parti in legno significative del prodotto finito². Ai fine di dimostrare il soddisfacimento di questo requisito, valgono come attestati di conformità:

- i certificati di catena di custodia rilasciati seguendo schemi riconosciuti a livello internazionale (per es.: FSC, PEFC o equivalente).
- Le certificazioni di legalità, riconosciute a livello internazionale rilasciate da organismi di certificazione o da competenti autorità governative³;
- le attestazioni governative, quali: licenze di gestione o piani di gestione approvati;
- i riconoscimenti di legalità rilasciati da Enti o Organismi nazionali competenti, sulla base di un sistema operativo di "due diligence" riconosciuto ai sensi della legislazione europea.

In alternativa, gli offerenti devono indicare i tipi (specie), le quantità e le origini (provenienza) del legno utilizzato nella produzione, allegando una dichiarazione di legalità, che garantisca la tracciabilità del legno lungo l'intera catena produttiva, dalla foresta al prodotto finale.

In questo caso, se le prove fornite non sono ritenute sufficienti a dimostrare la conformità al requisito di legalità, le amministrazioni contraenti possono chiedere ai fornitori ulteriori chiarimenti o elementi di prova.

Legno riciclato

Il legno riciclato, quando utilizzato per la produzione dei pannelli a base di legno costituenti il prodotto finito, non deve contenere le sostanze di seguito elencate in quantità maggiore a quella specificata.

Elemeno/composto	Mg/kg di legno riciclato
Arsenico	25
Cadmio	50
Cromo	25
Rame	40
Piombo	90
Mercurio	25
Cloro	1000
Fluoro	100
Pentaclorofenolo	5
Creosoto	0.5

Verifica: Documentazione tecnica del produttore di pannelli a base di legno, basata su rapporti di prove eseguite secondo i metodi raccomandati nell'appendice A4. Sono ammesse come strumenti di verifica le Dichiarazione ambientali di prodotto redatto secondo le norme ISO 14025:2006.

Plastica

Tutte le parti di plastica di peso ≥ 50 g, ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati di materiale sintetico, devono essere contrassegnate con un marchio di identificazione che consenta il riciclaggio in conformità della norma UNI EN ISO 11469 “Materie plastiche - Identificazione generica e marcatura di prodotti di materie plastiche”.

Verifica: Gli offerenti devono presentare una descrizione delle materie plastiche contenute nei prodotti e indicare le quantità usate, il modo in cui sono contrassegnate e come sono legate tra loro o ad altri materiali.

Rivestimenti superficiali con prodotti vernicianti

I prodotti vernicianti usati per il rivestimento delle superfici non devono essere etichettati con le seguenti frasi: R45, R49, R60, R61, R61, R62, R46, R68, R23, R24, R25, R26, R27, R28, R46, R48, R50, R50/53, R51, R51/53, e R68, sulla base dei criteri di classificazione riportati nelle Direttive 67/548/CE e 99/45/CE, sostituite dal Regolamento CLP n. 1272/2008.

I prodotti vernicianti non devono contenere le sostanze soggette ad autorizzazione ai sensi del regolamento REACH 1907/2006 (allegato XIV).

Il contenuto di composti organici volatili (COV) nelle vernici, nel prodotto5 come fornito dal fabbricante non deve superare il limite del 60% in peso seguenti, quando misurato con i metodi descritti nella UNI EN ISO 11890-1 per i prodotti bicomponenti o UNI EN ISO 11890-2 per i prodotti monocomponente.

Verifica: Gli offerenti devono presentare l’elenco dei prodotti usati per il trattamento delle superfici di ciascun materiale presente nei mobili, allegando la relativa scheda tecnica informativa in materia di sicurezza o documentazione equivalente (ad esempio: rapporti di prova del produttore di vernici) attestante la conformità ai suddetti criteri.

Il rispetto del requisito è altresì comprovato con il possesso dell’etichetta EU Eco-label 2009/894 CEE, o qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) equivalente rispetto al criterio. È accettato qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

Adesivi e colle

Il contenuto di COV negli adesivi pronti all’uso utilizzati per assemblare il mobile non deve superare il 10% in peso nei prodotti a base acqua e il 30% nei prodotti a base solvente. La percentuale di COV negli adesivi deve essere determinata con i metodi descritti nelle parti appropriate della norma UNI EN ISO 11890.

Verifica: L’offerente deve presentare un elenco di tutti gli adesivi utilizzati per assemblare il mobile insieme alle loro schede di sicurezza o documentazione equivalente (ad esempio: rapporti di prova del produttore di adesivi e colle) che indichi il contenuto di COV e dimostri il soddisfacimento del requisito. Il rispetto del requisito è altresì comprovato con il possesso dell’etichetta EU Eco-label 2009/894 CEE, o qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) equivalente rispetto al criterio. È accettato qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

Materiali di imballaggio

L’imballaggio (primario, secondario e pallet) deve consistere di materiale riciclabile e/o proveniente da fonti rinnovabili. Tutti i materiali da imballaggio devono essere facilmente separabili a mano in frazioni riciclabili costituite da un solo materiale (ad esempio: legno, cartone, carta, plastica, prodotti

tessili).

Verifica: Deve essere fornita una descrizione dell'imballaggio del prodotto, insieme alla relativa dichiarazione di conformità ai presenti criteri. Sono considerati riciclabili tutti gli imballaggi che siano costituiti da materiali che dispongono di un consorzio di filiera aderente a CONAI (o equivalente estero). Deve essere fornita una descrizione del contenuto percentuale dell'imballaggio proveniente da fonte rinnovabile.

Disassemblabilità

Il mobile deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati a fini energetici. In particolare, materiali come alluminio, acciaio e vetro, legno e plastica (ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati), devono essere separabili.

Verifica: L'offerente deve fornire una scheda tecnica esplicativa (schema di disassemblaggio) che specifichi il procedimento da seguire per il disassemblaggio.

Disponibilità parti di ricambio

L'offerente deve garantire la disponibilità delle parti di ricambio del mobile che ne assicurano la funzionalità per almeno cinque anni dalla data dell'acquisto. Le parti di ricambio, per essere considerate tali, devono svolgere la stessa funzione degli elementi sostituiti, ma non necessariamente essere identiche al componente da sostituire. Questo requisito non si applica alle finiture del mobile.

Criterio di verifica: Impegno contrattuale del produttore a offrire parti di ricambio per almeno cinque anni dall'acquisto.

Art. 2 – Erogazione della fornitura: consegna, trasporto e montaggio

a. a seguito dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, per singolo lotto di partecipazione, della gara in oggetto, il fornitore dovrà inviare un piano dettagliato per definire l'attività di consegna di tutti gli arredi del singolo lotto. È onere del fornitore eseguire tutti i rilievi degli spazi di installazione al fine verificare sul campo eventuali criticità che dovranno pertanto essere considerate prima dell'attività di installazione.

Gli arredi dovranno essere consegnati nei locali indicati dalla Stazione Appaltante. La consegna dovrà avvenire nei giorni e nelle fasce orarie specificamente concordati direttamente con la Stazione Appaltante stessa ed eseguita con mezzi adeguati alle necessità ed ai prodotti in consegna;

d. i prodotti dovranno essere imballati in maniera adeguata a prevenire qualunque danneggiamento degli stessi durante il trasporto e le fasi successive. Gli imballaggi dovranno essere realizzati con materiali riciclati o materiali ricavati da risorse rinnovabili. Tutti i materiali utilizzati per gli imballaggi devono facilmente essere separabili a mano in parti riciclabili mono-materiale (cartone, carta, plastica, tessuto). L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche;

e. sono da ritenersi comprese nella fornitura tutte le spese di trasporto, imballaggio, facchinaggio, carico, scarico a destinazione, montaggio, nonché di qualsiasi altro onere o spesa relativa alla fornitura e posa in opera; il ritiro del materiale di risulta e degli imballaggi nonché qualsiasi altro materiale derivante dalla realizzazione della fornitura;

f. gli arredi dovranno essere forniti in ottime condizioni. Il trasporto della merce è effettuato a rischio e pericolo della ditta aggiudicataria e sino alla definitiva consegna;

g. l'Appaltatore sarà tenuto ad accompagnare il prodotto con una scheda tecnica esplicativa (schema di disassemblaggio) che specifichi il procedimento da seguire per il disassemblaggio;

- h. le eventuali sostituzioni di articoli difettosi per cause costruttive, senza spese per il Politecnico di Milano, avverranno presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, entro 15 giorni lavorativi, che decorrono dal giorno successivo all'invio della comunicazione di segnalazione dell'inconveniente;
- i. all'atto della consegna, il fornitore deve presentare all'incaricato alla ricezione dei materiali, per la sottoscrizione, il documento di trasporto;
- j. qualora vengano riscontrate irregolarità e/o danni negli imballi, il responsabile del ritiro delle forniture della Stazione Appaltante dovrà apporre su tutte le copie del documento di trasporto la dicitura "accettazione con riserva" facendola sottoscrivere al vettore;
- k. entro 15 giorni solari dall'avvenuta installazione sarà effettuato il collaudo in contraddittorio con il fornitore per verificare la regolarità della fornitura e dell'installazione;

Art. 2.1 Responsabile del servizio

Al fine di consentire una ordinata e regolare esecuzione contrattuale, all'atto della stipula del contratto di l'Appaltatore dovrà indicare un responsabile del servizio, eventualmente coincidente con il soggetto firmatario del contratto, che funga da interfaccia con l'Amministrazione per le comunicazioni relative ad aspetti logistici ed amministrativi, e più in generale che possa rappresentare l'Appaltatore ad ogni effetto. Le comunicazioni e gli eventuali disservizi ed inadempienze comunicate al responsabile del servizio si intendono come direttamente presentate all'Appaltatore.

Art. 2.2 Regolamentazione della fornitura

La fornitura dovrà essere effettuata presso gli spazi dell'edificio B26 – Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Campus Bovisa del Politecnico di Milano sito in via Raffaele Lambruschini, 4 - 20156 MILANO.

Art. 3 – Durata e importo della fornitura

Art. 3.1 Durata della fornitura

Il contratto avrà durata di 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo esaurimento precedente dell'ammontare opzionale indicato all'art.3.1 del presente capitolato.

Art. 3.1 Importo della fornitura

Il prezzo presunto e stimato e non garantito posto a base di offerta per l'intera fornitura è fissato in **€ 604.710,00** oltre IVA (comprensivo degli oneri per la sicurezza)

Tipologia di realizzazione	Importo a base d'asta (al netto di IVA)
Lotto 1 – Fornitura di tavoli e scrivanie	€ 310.260,00
Lotto 2 – Fornitura di armadi contenitori/lockers	€ 132.090,00
Lotto 3 – Fornitura di arredi custom	€ 162.360,00
Importo complessivo della procedura di gara	€ 604.710,00

Il Fornitore:

- formulerà l'offerta per singolo lotto avendo preso conoscenza di tutte le circostanze di fatto e di luogo, sia generali che particolari, che possono influire sulla determinazione delle condizioni economiche e che potranno incidere sull'esecuzione delle attività oggetto della fornitura.
- non eccepirà, nello svolgimento delle attività oggetto della fornitura, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal C.C. e non escluse dalla legge.
- avendo tenuto conto di quanto sopra nella formulazione dell'offerta, riterrà quest'ultima complessivamente congrua e remunerativa senza riserva alcuna.

Secondo quanto indicato dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 la scrivente Amministrazione si riserva di stanziare ulteriori € 241.884,00 oltre IVA complessivi per acquistare eventuali ulteriori arredi nel corso dei prossimi 24 mesi alle medesime condizioni economiche offerte in sede di gara.

- Lotto 1 – Fornitura di tavoli e scrivanie – € 124.104,00 oltre IVA
- Lotto 2 – Fornitura di armadi contenitori/locker – € 52.836,00 oltre IVA
- Lotto 3 – Fornitura di arredi custom – € 64.944,00 oltre IVA

A tal fine verrà impiegato come listino prezzi, per singolo lotto, il documento (Allegato xxx – Offerta economica) che l'operatore economico caricherà in sede di gara e che sarà valevole per tutta la durata del contratto.

Tale importo non è soggetto a ribasso in sede di gara e l'utilizzo di tale importo è subordinato al verificarsi della condizione di effettiva necessità di acquisto di ulteriori prodotti da parte della scrivente Amministrazione e quindi non garantito in alcun modo al fornitore.

Pertanto la base d'asta oggetto di ribasso economico è pari a quanto indicato nella tabella sopra riportata per singolo lotto di partecipazione.

Art. 4 – Tempi di consegna e montaggio

L'aggiudicatario dovrà garantire la consegna ed il relativo un montaggio di tutte le sedute entro e non oltre (i giorni si intendono solari)

LOTTO	Tempi di consegna (espressi in giorni solari)
Lotto 1 – Fornitura di tavoli e scrivanie	60
Lotto 2 – Fornitura di armadi contenitori/lockers	60
Lotto 3 – Fornitura di arredi custom	60

giorni garantendo in tal modo la completa fruibilità da parte del Politecnico di Milano di tutti gli spazi indicati nel presente capitolato. Pertanto il fornitore aggiudicatario dovrà dotarsi sia degli appositi mezzi che di un numero congruo di addetti all'installazione al fine di garantire le tempistiche sopra indicate.

Art. 5 – Regolarità del servizio e controlli – penalità

Art. 5.1 Verifiche alla consegna e sostituzioni

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare i prodotti all'atto della consegna al fine di riscontrare le quantità consegnate e le caratteristiche minime. Qualora siano verificate incongruenze e/o non conformità il fornitore sarà tenuto a ritirare immediatamente il prodotto non conforme e provvedere alla sua sostituzione entro 15 solari giorni dalla ricezione della lettera di rifiuto.

In sede di esecuzione, qualora i prodotti consegnati non dovessero essere conformi ai requisiti dichiarati in sede di offerta tecnica, si procederà al rifiuto degli stessi. Saranno applicate le penali previste nel presente Art. 5.3 "Penali".

Art. 5.2 Verifiche successive alla consegna e sostituzioni

Qualora l'Amministrazione dovesse riscontrare delle incongruenze e/o non conformità nei prodotti consegnati in un momento successivo alla consegna questa segnalerà con tempestività l'accaduto all'Appaltatore, con contestuale richiesta di sostituzione.

Art. 5.3 Penali

Il Fornitore è sempre obbligato ad assicurare la regolarità e la corretta e puntuale esecuzione della fornitura di cui al presente capitolato nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti dalla pianificazione concordata con il Committente.

Il Fornitore riconosce al Committente il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune o anche in contraddittorio, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione del servizio e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

L'appaltatrice, fermo restando le eventuali ulteriori conseguenze sul piano amministrativo, civile e penale, è soggetta alle seguenti penalità:

- a) quando si renda colpevole di frode o malafede nell'esecuzione del contratto, cui è conseguita la risoluzione del contratto stesso; in tal caso è applicata una penale fissa pari al 10 per cento, da computarsi sulla parte di fornitura o delle prestazioni già eseguite a seguito di regolare collaudo ed accettazione;
- b) quando esegua la consegna posteriormente al termine stabilito (termine massimo di avvio dell'installazione) per la consegna e/o posa in opera, è applicata una penale pari allo 0,1% dell'intero importo della fornitura per ogni giorno solare di ritardo.
- c) in caso di rilevazione in sede di collaudo di mancanza di parti richieste o di imperfezioni di qualunque natura nei prodotti o nell'installazione sarà applicata una penale pari allo 0,2% per ogni giorno solare fino al completamento della fornitura a regola d'arte, da computarsi sul valore complessivo dei soli materiali cui l'inadempienza si riferisce.

Le penalità, cumulativamente, non possono superare il dieci per cento dell'importo contrattuale netto.

Le penali verranno applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza al Fornitore, con termine di cinque giorni dalla data di ricevimento della stessa per eventuali difese scritte da parte di quest'ultimo.

Le sanzioni pecuniarie di cui sopra verranno fatturate dal Politecnico di Milano e, qualora non liquidate a scadenza, l'importo verrà prelevato direttamente dalla cauzione, con conseguente obbligo di reintegro.

Art. 6 – Garanzia dei prodotti

La ditta garantisce il materiale in fornitura per un periodo di almeno **n. 730 (settecentotrenta) giorni solari, a decorrere dalla data di avvenuto favorevole collaudo**. La garanzia consiste nella rimessa in efficienza o reintegrazione delle parti difettose.

L'Amministrazione dovrà comunicare con P.E.C. alla ditta i difetti eventualmente riscontrati entro il termine di 60 giorni solari dalla constatazione dei difetti stessi. La ditta ha l'obbligo di provvedere alla rimessa in efficienza o reintegrazione delle parti difettose entro i termini stabiliti nel Capitolato Tecnico. Tutte le spese connesse alle operazioni di cui sopra di qualunque natura sono a totale carico della ditta. Quanto rimesso in efficienza o reintegrato dovrà essere sottoposto a regolare collaudo. Ove la ditta non provveda, nel termine prescritto, alla sostituzione delle parti risultate difettose durante il periodo di garanzia e/o all'effettuazione degli interventi di manutenzione saranno applicate le relative penalità.

Art. 7 – Recesso

Il Politecnico di Milano può inoltre recedere dal contratto nei casi e con le modalità previste dall'art.109 del D. Lgs.50/2016.

Art. 8 – Modalità di presentazione delle fatture e pagamento

La fatturazione sarà emessa dall'operatore economico a fronte del superamento del collaudo da parte del Politecnico di Milano, per singolo lotto di aggiudicazione.

La fatturazione dovrà avvenire in modalità elettronica secondo le modalità specificate a questo indirizzo, dove è anche possibile reperire l'elenco dei codici IPA:

http://www.polimi.it/uploads/media/Circolare-Fattura-Elettronica_Codici-IPA.pdf

La fattura dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n.55/2013, indirizzandola al Codice Univoco Ufficio.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, dovranno altresì essere indicate nella fattura anche le seguenti informazioni:

Informazione	Elemento del tracciato fattura elettronica
Codice Unitario Progetto (se indicato in RDO)	<CodiceCUP>
Codice Identificativo Gara	<CodiceCIG>
ORDINE (se indicato): dovrà essere indicato l'identificativo ID_DG che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali><DatiOrdineAcquisto>
CONTRATTO (se indicato): in caso di riferimento a contratto, dovrà essere indicato il numero di protocollo/repertorio che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali><DatiContratto>
NOTE CREDITO (se indicato): dovrà essere indicato il numero della fattura trasmessa	<Dati generali><DatiFattureCollegate>

È facoltà richiedere l'anticipazione sul valore del contratto secondo quanto previsto all'art. 35 c.18 del D.lgs 50/2016.

La compilazione e sottoscrizione dell'autocertificazione inerente la dichiarazione di regolarità del D.U.R.C. e la tracciabilità dei flussi finanziari dovrà precedere l'emissione della fattura.

La fattura sarà respinta tramite il Sistema di Interscambio in caso di mancato ricevimento della predetta documentazione.

Il pagamento delle fatture avrà luogo entro 30 giorni dalla ricezione della fattura, previo accertamento della prestazione da parte del direttore dell'esecuzione.

È possibile richiedere l'anticipazione del prezzo, secondo le modalità dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 9 – Risoluzione

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata all'Affidatario dal Responsabile dell'esecuzione del contratto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC, in cui faranno fede esclusivamente la data e ora di trasmissione del Politecnico di Milano inoltrata al domicilio eletto dall'Affidatario; entro 3 giorni dalla data della suddetta comunicazione l'Affidatario può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine il Politecnico di Milano, qualora non riceva giustificazioni oppure, ricevutele, non le ritenga valide, adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

Nel caso in cui sia rilevata una situazione di grave inadempimento, il Politecnico di Milano invierà all'appaltatore, a mezzo PEC, diffida ad adempiere entro il termine di quindici giorni dalla ricezione. Se l'Affidatario non provvederà all'adempimento nel termine predetto, si procederà alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1454 c.c.

Il Politecnico di Milano ha inoltre facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- rifiuto a garantire uno o più servizi previsti dal presente Capitolato e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara
- frode nella esecuzione del servizio;

- stato di inosservanza dell’Affidatario riguardo a tutti i debiti contratti per l’esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di legge speciali e generali di cui al presente capitolato;
- esecuzione del servizio con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- ritardi nell’effettuazione delle prestazioni e adempimenti previsti dal presente capitolato superiore a 10 giorni rispetto al termine indicato in capitolato;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;
- reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti nell’esecuzione del servizio;
- applicazione di n.3 comunicazioni formali di grave inadempienza;
- applicazione di penali per un ammontare pari al 10% dell’ammontare dell’affidamento
- cessione dell’Azienda, per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell’impresa;

Il Politecnico di Milano, in qualità di committente, si riserva la facoltà di disporre la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli art. 1453 e 1454 del C.C., in caso di inadempimento dell’appaltatore anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente contratto, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

È espressamente inteso che in caso di perdita dei requisiti di cui all’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e nei casi previsti dai patti di integrità il Politecnico di Milano si riserva la facoltà di risolvere il contratto e si riserva il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta.

In caso di risoluzione del contratto si procederà all’incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l’applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Il Politecnico di Milano può inoltre risolvere il contratto nei casi e con le modalità previste dall’art.108 del D.Lgs.50/2016.

L’amministrazione si riserva, in caso di risoluzione, la facoltà di interpellare il secondo classificato.

Art. 10 – Riservatezza

Il Fornitore si impegna a conservare il più rigoroso riserbo in ordine a tutta la documentazione fornita dal Politecnico di Milano.

Il Fornitore si impegna altresì a non divulgare e a non utilizzare per fini estranei all’adempimento dell’accordo stesso procedure, notizie, dati, atti, informazioni o quant’altro relativo al Politecnico di Milano e al suo know-how.

Il Fornitore si impegna altresì a restituire al Politecnico di Milano, entro 10 giorni dall’ultimazione delle attività commissionate tutti gli atti ed i documenti alla stessa forniti dalla Committente ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabili, ogni altro atto, redigendo apposito verbale.

Eventuali violazioni commesse dal Fornitore sulle disposizioni di cui al presente paragrafo saranno sanzionate ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Il fornitore si impegna inoltre a produrre, su richiesta della Stazione appaltante, documentazione idonea per consentire le verifiche di cui al comma 9 della legge 136/2010.

A pena di risoluzione del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati su conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o altri strumenti previsti dalla legge 136/2010, salvo le deroghe previste dalla legge stessa e registrati su conto corrente dedicato i cui estremi identificativi e i nominativi dei soggetti autorizzati ad operarvi dovranno essere comunicati dal Fornitore all'Ateneo prima della stipula del contratto. Il Fornitore si impegna a comunicare all'Ateneo ogni variazione dei predetti dati.

Art. 12 – Accesso agli atti

In caso di richiesta di accesso agli atti, come previsto dal Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto del Direttore Generale Rep. n. 3418 Prot. n. 40374 del 18/12/2013, verrà applicato il tariffario approvato dal Consiglio di Amministrazione il 17/12/2013 visibile al seguente indirizzo:

http://www.normativa.polimi.it/upload/statuti/file.php/301/Tariffario_accesso_documenti.pdf

Fermo restando quanto previsto in materia di accesso agli atti nel D.Lgs. n. 50/2016 all'art. 53, l'esercizio del diritto di accesso può essere esercitato ai sensi degli artt. 22 e segg. della l. n. 241/1990. Nel caso in cui non fosse stata presentata in sede di gara alcuna dichiarazione contenente l'indicazione analitica delle parti dell'Offerta Tecnica coperte da riservatezza, la stazione appaltante consentirà accesso alla documentazione tecnica presentata, che sarà considerata priva di segreti tecnici o commerciali.

Art. 13 – Trattamento dati

Nell'ambito dei loro rapporti contrattuali, le parti si impegnano a rispettare i regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

In caso di servizi che richiedano il trasferimento di dati personali dal Politecnico al Fornitore o la raccolta di dati personali da parte del Fornitore nell'ambito dello svolgimento del servizio, il Fornitore verrà nominato all'avvio del servizio dal Committente con apposito atto negoziale ai sensi dell'art. 28 e seguenti del GDPR "Responsabile del trattamento" in relazione alle attività connesse alla esecuzione del presente appalto come specificato al punto 3 dell'Allegato 1.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara, per l'aggiudicazione e la stipula del successivo contratto di appalto a cui il presente documento si riferisce. Ai sensi del Regolamento UE i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura obbligatoria, fermo restando che l'operatore economico che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto e successivamente stipulare il contratto deve fornire alla stazione appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa e dal presente disciplinare. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile per la protezione dei dati personali, punto di contatto: privacy@polimi.it.

I dati raccolti possono essere comunicati al personale della stazione appaltante che cura il procedimento di gara ed esibiti ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse nel caso di richiesta di accesso ai sensi della L. 241/1990. Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Milano – Direzione Generale Piazza Leonardo da Vinci, 32. "Responsabile interno al trattamento dei dati, inteso come soggetto che coordina le attività di trattamento sotto la direzione del Titolare, è il dirigente dell'Area Gestione Infrastrutture e Servizi".

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite SINTEL il responsabile del trattamento dei dati è il gestore del sistema stesso che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Art. 14 – Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano

Il Politecnico di Milano non potrà essere citato a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai essere utilizzato il logo del Politecnico di Milano se non previa autorizzazione da parte del Politecnico stesso. Le richieste di autorizzazione possono essere inviate a comunicazione@polimi.it.

Art. 15 – Normativa Anticorruzione

Il fornitore, firma digitalmente il presente disciplinare, dichiarando contestualmente quanto segue.

1) RAPPORTI DI PARENTELA

Il Fornitore dichiara che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari e i soci dell'azienda e il Rettore, Prorettori, Prorettori delegati dei Poli territoriali, Direttore Generale, Dirigenti, Componenti del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Dipartimento, Presidi di Scuola, visibili all'indirizzo <http://www.polimi.it/ateneo/>, RUP della presente procedura.

2) TENTATIVI DI CONCUSSIONE

Il fornitore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

3) CONOSCENZA DEL CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DEL POLITECNICO DI MILANO E PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI ATENEO

Il fornitore dichiara di conoscere il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici del Politecnico di Milano e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo, reperibili all'indirizzo: <https://www.polimi.it/policy/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/altri-contenuti-codice-di-comportamento/>

Il Fornitore ha l'obbligo di rispettare e di divulgare all'interno della propria organizzazione Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Politecnico di Milano per tutta la durata della procedura di affidamento e del contratto.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Politecnico di Milano comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

4) EX DIPENDENTI

Il Fornitore dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli nel prossimo triennio.

Art. 16 – Garanzia definitiva

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà prestare, una garanzia, denominata "garanzia definitiva", per l'importo e con le modalità stabilite dall'art.103 del D.Lgs 50/2016.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione, la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

Art. 17 – Divieto di Cessione del contratto e subappalto

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto a pena di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

In tal caso il Committente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

È ammesso il subappalto, comunque secondo le modalità dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Nel caso l'impresa intenda avvalersi di tale possibilità dovrà indicarlo nell'offerta, indicandone altresì la percentuale.

Al fine di ottenere l'autorizzazione al subappalto, è fatto obbligo all'impresa di consegnare il contratto di subappalto unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti necessari almeno venti giorni prima dell'inizio effettivo delle prestazioni.

Art. 18 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento di gara è la l'Ing. Laura Catellani

Art. 19 – Spese inerenti alla gara e al contratto

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico dell'aggiudicatario ivi compresi i diritti di segreteria, gli oneri fiscali presenti e futuri quali l'imposta di bollo, la tassa di registro ecc. Nessun compenso è dovuto, dal Politecnico di Milano, per la formulazione del progetto d'offerta.

Art. 20 – Foro competente

Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Milano.